



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 30 ottobre 2024 – loc. n° 41 Altopiano di Piancavallo Anello e cima Cjastelat e Pala Fontana

Piancavallo è una località sciistica che domina la pianura friulana e veneta. Fu la prima località a dotarsi negli anni '60 di impianti per l'innevamento artificiale. Si trova tra il Gruppo del Monte Cavallo e una lunga serie di dorsali tutte sui 1600 metri di quota. Molti sono gli itinerari che partono dalla pianura e le raggiungono e anche molti gli itinerari di traversata. Il paesaggio è molto vario tra fitti boschi di faggi, radure e tratti rocciosi.

Ritrovo: ore 6,15 capolinea nord del tram Padova – Pontevigodarzere e partenza ore 6,30 con pullman.

Percorso stradale : Pd autostrada A27-A28 per Venezia – Treviso – Aviano – Piancavallo impianti sportivi km 133.

Sosta colazione: Autogrill area di servizio Sile Est.

L'escursione prevede due percorsi.

PERCORSO A: Anello Cima Cjastelat e Pala Fontana km 16 – dislivello mt 660 ore 5,5 – 6,5 (circa)

Dal parcheggio presso gli impianti sportivi di Piancavallo ci incamminiamo fino a raggiungere il sentiero denominato "passeggiata del Tornidor" che seguiamo per circa 30 minuti in lieve discesa fino alla località Pian de le More dove si trova il grande bacino artificiale, riserva d'acqua per l'innevamento delle piste. Giunti alla provinciale che sale da Barcis, la seguiamo per circa 200 metri per poi salire una forestale nel bosco di faggi fino a trovare il sentiero 971. Alternando tratti di forestale e tratti di sentiero usciamo in una bella radura. Fin qui circa ore 1,45-2. Rientriamo nel bosco per uscire nei pressi dei ruderi della Casera dietro il Cjastelat, un'ampia caratteristica radura che ricorda i paesaggi montani sloveni. Si sale ripidi nel bosco fino a una sella poco pronunciata dove il monte Cjastelat è indicato a 5 minuti. Qui inizia il tratto più impegnativo, un breve canale di roccette lievemente esposto che porta alla panoramica cima. Lo sguardo spazia dalla pianura, al mare Adriatico, al lago di Barcis a nord, a tutta la catena del Col Nudo-Cavallo e al gruppo del Resettum. Ridiscesi con attenzione alla sella, si prosegue verso la Pala Fontana con tratti nel bosco e tratti prativi fino alla cima erbosa a mt 1638. La traccia talvolta è aerea ma mai difficile. Scendiamo lungo la ripida spalla erbosa con attenzione fino a trovare il bivio per la casera di Giais. Noi proseguiamo per un bel sentiero verso la omonima forcella. Per un bel percorso che alterna radure e boschi di faggio aperti verso la pianura e il Gruppo del Cavallo, arriviamo a Casera Caseratte (un locale aperto a bivacco) e con breve tratto di sentiero giungiamo della zona residenziale di Piancavallo e al nostro pullman.

PERCORSO B: Anello di Forcella di Giais km 12,8 – dislivello mt 410 – ore 3,5-4,5 (circa)

L'itinerario è in comune con il percorso A fino al bivio per il Monte Cjastelat. Si prosegue su un'ampia radura erbosa fino alla forcella dove sorge un piccolo altare con crocifisso. Proseguiamo ancora per qualche centinaio di metri fino al bivio per Pala Fontana per godere del vasto panorama sulla pianura veneto/friulana e il mare Adriatico e le vaste praterie che sono la caratteristica di queste montagne. Ritornati indietro, si segue il sentiero 985 fino a Casera Caseratte molto vario tra boschi, radure, doline carsiche fino a portarsi di nuovo a Piancavallo.

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici

Difficoltà:	Perc. A: E/EE ;	Perc B: E
Dislivello salita/discesa	Perc. A +/- mt 660;	Perc. B +/- mt 410
Tempo di percorrenza:	A) ore 5,5-6,5;	B ore 3,5-4,5
Lunghezza percorso:	A) km 16;	B) km 12,8
Cartografia:	Carta Tabacco n° 012 - 1:25000 Alpago - Piancavallo	
Pranzo al sacco		

Accompagnatori: Antonella Bissacco 350 0260576; Antonio Gelendi 338 3758597; Pegoraro Guerrino 335 1858501; Turato Rossanna 329 2198123; Cai Veterani 331 8636668

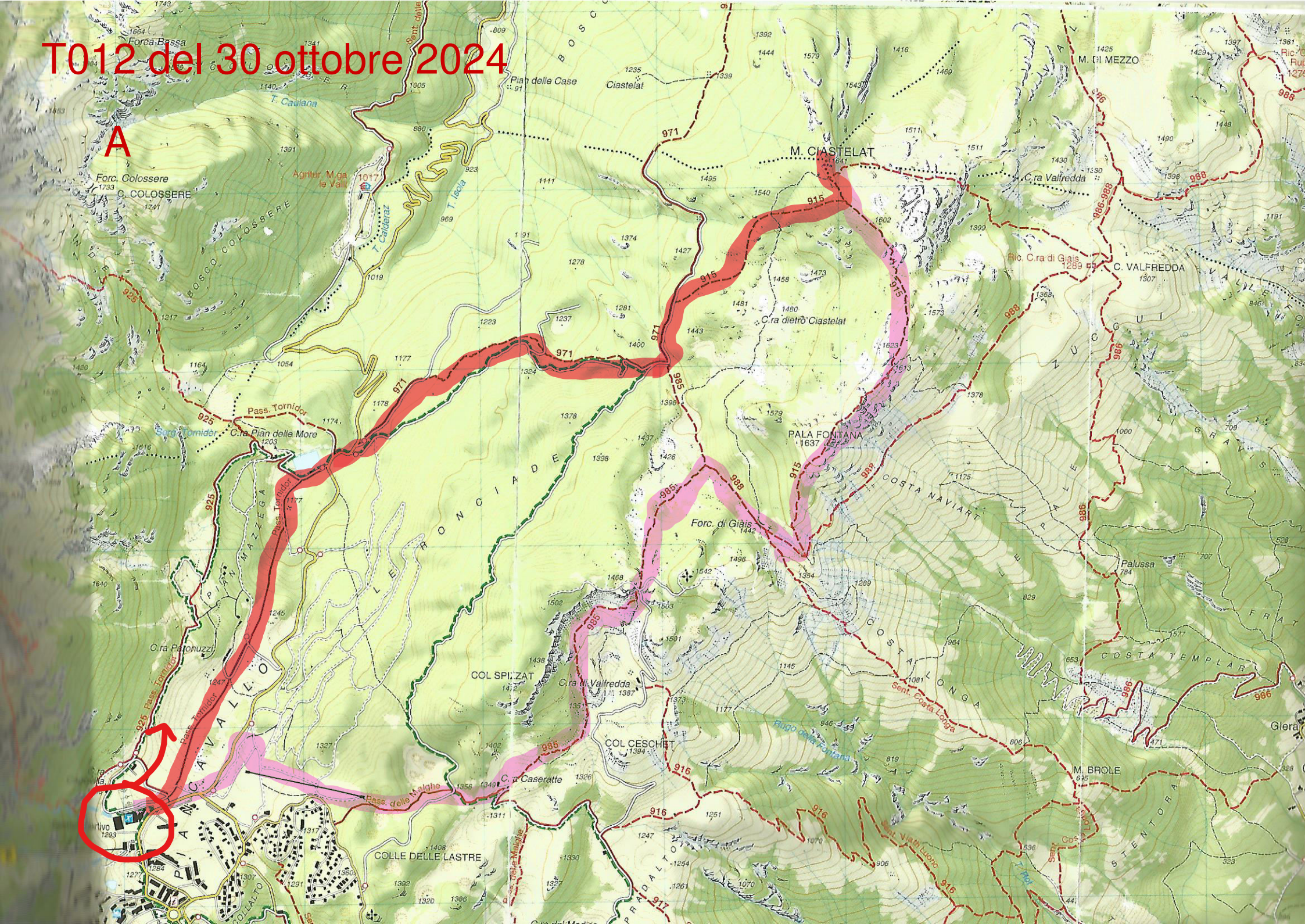
IMPORTANTE: per problemi o rinuncia dell'ultimo momento, contattare SOLO i direttori di escursione e NON il numero dei Veterani.

- Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione via whatsapp, esclusivamente sul numero Cai Veterani 3318636668 dalle ore 15 alle 17, con lo stesso messaggio si potrà iscrivere se stessi e un'altra persona, nel testo mettere nome e cognome e la data dell'escursione.
- Il pagamento si farà in pullman durante la sosta caffè.
- Si ricorda che la quota di iscrizione è di 20 €.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

T012 del 30 ottobre 2024

A



T012 del 30 ottobre 2024

B

